

# Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

## Campolieto. Venerdì scorso i genitori degli alunni hanno manifestato il loro dissenso

# Polemiche per il nuovo accorpamento

### Il plesso sarà aggregato all'Istituto Comprensivo di Petrella

Ancora forti le polemiche per contestare la scelta di aggregare la scuola di Campo lieto all'Istituto Comprensivo di Petrella Tifermina e di accorparsi a quello di Campodipietra.

In un incontro tenutosi venerdì scorso presso la sede comunale della scuola dell'infanzia del comune di Campolieto si è svolta l'assemblea straordinaria dei genitori degli alunni interes-

sati.

Erano presenti il dirigente scolastico dell'I.C. di Campodipietra, Danile Spagnoletti, il segretario della FLC, Sergio Sorella, i rappresentanti del Comune di Campolieto nelle persone del vicesindaco, Salvatore Orazio e dell'assessore Luciana D'Onofrio.

In una lettera inviata al presidente della giunta, Iorio, al presidente della Provincia D'Ascanio, al dirigente dell'ufficio scolastico regionale Boccarello e al presidente del consiglio regionale Pietracupa sono state espresse le motivazioni che spingono i genitori a protestare.

Prima fra tutte la maggiore distanza tra Campolieto e Petrella, pari a 20 km, rispetto ai 9 da Campodipietra. In secondo luogo la mancanza di servizi di trasporto pubblico per raggiungere la nuova sede.

Hanno una certa rilevanza, secondo i genitori, anche i rap-

porti di scambio culturali consolidati e la continuità verticale dell'offerta formativa. Basti dire che il 50% dei rappresentanti dei genitori al Consiglio d'Istituto è di Campolieto.

Dalla proposta di piano provinciale di organizzazione della rete scolastica per l'anno 2009/2010 risulta che le scuole del comune di Campolieto sono in subordine a quelle del Comune di Morrone e Ripabottoni.

"L'aggregazione del plesso di Castellino sul Biferno all'Istituto Omnicomprensivo L. Pilla di Campobasso ha forse determinato questa situazione?". Si chiedono i genitori di Campolieto, che conoscono già la risposta e sono pronti a continuare la lotta intrapresa.

Stessa contrarietà è stata espressa con la delibera di giunta comunale del 28 novembre 2008 e con il verbale del Consiglio d'Istituto del 25 novembre 2008.

*In una lettera inviata alle autorità competenti espresse le motivazioni che spingono le famiglie a protestare*

**JELSI**

## Investita a Padova Daniela Santella si sveglia dal coma

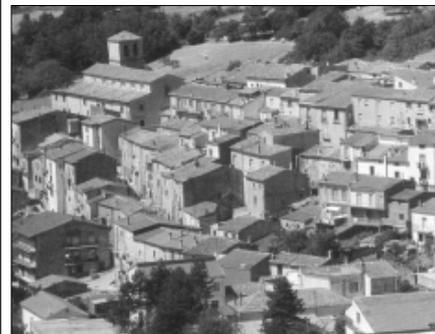


A Jelsi non si attendeva altro in questi giorni.

Finalmente la bella notizia sulla giovane Daniela è arrivata a rasserenare gli animi, che per lei, persona dall'animo nobile e profondamente altruista, hanno temuto, hanno anche pregato per scongiurare un brutto rischio legato ad un pericoloso trauma cranico.

Risvegliata dal come farmacologico Daniele Santella lunedì è tornata a sorridere. Il primo sguardo a mamma e a papà, ma il pensiero a tutti coloro che le stanno sempre vicino. E' stato un duro colpo per i genitori quando, lo scorso 9 gennaio, si sono sentiti comunicare che la figlia era stata investita a Padova da un'auto in corsa. L'autista non è comunque riuscito ad evitare la giovane 27enne che stava attendendo l'autobus per recarsi al lavoro.

Daniela sarà dimessa tra qualche giorno dall'ospedale di Padova dov'è stata ricoverata d'urgenza.



**JELSI**

## Antica l'immagine di Cristo nudo nella cripta dell'Annunziata

Il Cristo nudo di Jelsi rappresenta una preziosa immagine di altri tempi.

Lo scorso 11 gennaio, in occasione della ricorrenza del battesimo di Cristo nel Giordano, Franco Valente, architetto che tanto ha dato alla cultura di comune, ha colto l'occasione per parlare della rappresentazione del battesimo contenuta nel registro inferiore della parete di destra della cripta trecentesca dell'Annunziata di Jelsi.

L'architetto ha fatto notare che tra le varie scene vi è anche quella di Giovanni Battista che versa l'acqua del Giordano sul capo di Cristo con un particolare inconsueto: il Cristo è assolutamente nudo e non mostra alcuna preoccupazione di coprirsi in qualche modo, come spesso si vede in altre rappresentazioni. Alle sue spalle sono due figure femminili di cui una in atto di sostenerlo. Ambedue hanno l'aureola. In genere nella rappresentazione del Battesimo nel Giordano non appaiono figure di santi oltre quella di Giovanni. A volte sono presenti due angeli che reggono i panni di Cristo.

Le due figure femminili potrebbero essere dunque la rappresentazione di due angeli le cui ali non sono state disegnate solo per motivi di spazio essendo il loro corpo tagliato dalla linea della cornice. L'immagine del Cristo interamente nudo nella tradizione cristiana, specialmente occidentale, è rara, mentre in Oriente non era inconsueta nelle figurazioni su tavola.



Tra le rappresentazioni parietali di dimensioni ragguardevoli certamente l'esempio antico più noto è quello bizantino del Battistero di Ravenna, del V secolo, dove, comunque, l'ostentato genitalium è in qualche modo velata dalle sottili onde del fiume nel quale Cristo è immerso. Esiste in Italia, oltre questa rappresentazione della cripta jelsese, solo un frammento di pittura quattrocentesca ritrovato da pochi anni durante i lavori di ristrutturazione della chiesa di Santa Maria della Pietà a Lauro di Nola.

Secondo Valente la scoperta è importante: "Aggiungo che la nudità di Cristo diviene anche elemento di riferimento della regola francescana che in qualche modo influenza anche le pitture gotiche (con tutti i limiti stilistici) di Jelsi. D'altra parte l'avventura di Francesco comincia proprio con la restituzione delle sue vesti al padre sulla piazza di Assisi".

## Riccia. L'intento dei soci è coinvolgere di più i giovani

# La Pro Loco stila il programma

### Arricchito e migliorato il cartellone delle manifestazioni locali

Un confronto con i giovani per definire le manifestazioni per il 2009 è quanto intende mettere in atto la Proloco prima di stilare il programma degli eventi culturali e ricreativi di quest'anno. È intenzione dei membri dell'associazione turistica riccense organizzare a breve un incontro pubblico con i giovani e le varie associazioni presenti sul territorio. Insieme cercheranno di definire il programma delle attività da organizzare.

Il presidente Salvatore Moffa ed il vicepresidente Mariateresa Casario, nel fissare le attività culturali e ricreative, hanno intenzione di seguire nel 2009 la stessa linea dello scorso anno. Quasi sicuramente verranno riproposti corsi artigianali per valorizzare e riscoprire antichi mestieri come la lavorazione con il tombolo, il ricamo di pizzo

cantù e la creazione di tessuti con il telaio a mano. Tante le attività previste per il periodo estivo: sagre, manifestazioni musicali, liriche, teatrali, saggi



e rappresentazioni di danza riempiranno i mesi di luglio ed agosto.

A settembre invece ritornerà il tradizionale appuntamento al-

l'aperto per i più piccini con il raduno di mountain bike al Bosco Mazzocca.

Anche quest'anno il Consiglio ha intenzione di appoggiare importanti manifestazioni di solidarietà come "Un calcio all'indifferenza", una megapartita di calcetto della durata di 28 ore organizzata dall'associazione di volontariato "Sport e solidarietà" per raccogliere fondi per i meno fortunati. Per il periodo natalizio è quasi certa la riproposta di eventi tipicamente natalizi come concerti, mostre e concorsi artistici. L'intento dell'associazione rimarrà quindi lo stesso di sempre cioè quello di organizzare manifestazioni ed appuntamenti che possano mettere in risalto le bellezze artistiche, culturali e gastronomiche di Riccia cercando al contempo di accontentare un po' tutti, giovani e meno giovani.